



Fondazione
Centro di
Documentazione
Ebraica
Contemporanea

FONDAZIONE CDEC

Centro
Documentazione
Ebraica
Contemporanea
Bilancio sociale
Esercizio
2024

INDICE

1. LETTERA DEL PRESIDENTE

2. NOTA METODOLOGICA

3. SINTESI IDENTITARIA

- Identità e Mission
- Governance e struttura organizzativa (Organi statutari, struttura operativa, sistemi di controllo interno)
- Funzioni di Staff
- Dipartimenti

4. LA FONDAZIONE NEL 2024

- 4.1 Attività per il patrimonio e di ricerca
- 4.2 Attività culturali
- 4.3 Attività educative
- 4.4 Conferenze
- 4.5 Pubblicazioni
- 4.6 Patrocini & Membership
- 4.7 Websites & Social networks

1. LETTERA DEL PRESIDENTE

La vitalità di una Fondazione culturale si misura valutando numerosi parametri: il numero di iniziative messe in cantiere, la capacità di rispondere alle sollecitazioni dei diversi corpi sociali, la visibilità e la qualità delle attività avviate, la disponibilità a sperimentare nuovi linguaggi, il continuo sforzo di aggiornamento tecnologico, la coltivazione di rapporti a livello locale, nazionale e internazionale. E, infine, la disponibilità a cogliere le sfide dell'innovazione.

La Fondazione CDEC non ha una struttura di grandi dimensioni. Abbiamo, tuttavia, il privilegio di poter contare su personale specializzato di assoluta competenza, affiancato da collaboratori e volontari spesso molto giovani.

La lettura di questo Bilancio Sociale – uno strumento dovuto per legge, ma che noi produciamo da tempo, convinti dell'importanza di comunicare al pubblico quello che siamo in grado di offrire in un anno di lavoro – offrirà alle lettrici e ai lettori una visione complessiva dell'articolata architettura organizzativa e operativa che ci permette di mettere le nostre capacità al servizio del pubblico.

Lavoriamo quotidianamente per offrire la bellezza e l'interesse di quanto ha prodotto la civiltà ebraica in Italia in età contemporanea. Un patrimonio da scoprire e da studiare, che merita tutta l'attenzione e la curiosità che il pubblico ci dimostra di avere per un deposito di sapere e di cultura riconosciuto e ricercato in ambito nazionale e internazionale.

I numeri che si potranno leggere alla fine di questo documento parlano da soli, ma sono in fondo solo numeri. Vanno pensati invece come persone: donne e uomini che a migliaia si avvicinano alle nostre attività e ci sollecitano a proseguire in un lavoro che da settant'anni portiamo avanti con passione.

Giorgio Sacerdoti
Presidente Fondazione CDEC

2. NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale è redatto con lo scopo di informare gli stakeholder sulle attività svolte dalla Fondazione CDEC e sul loro impatto a livello culturale e sociale.

Oltre a rappresentare uno strumento di comunicazione, questo documento intende rafforzare il legame di fiducia già stabilito con i sostenitori e costituire per chi ancora non conosce la Fondazione, un'occasione di conoscenza e scoperta.

Il Bilancio rende conto non solo delle attività svolte, ma anche dei processi generativi e delle modalità di impiego delle risorse, presentando in modo chiaro e trasparente le informazioni relative al loro utilizzo e coinvolgimento.

Come negli anni precedenti, anche nel 2024 le scelte progettuali e operative della Fondazione CDEC sono state orientate da un obiettivo prioritario: promuovere la conoscenza e l'educazione alla storia dell'ebraismo, inteso come parte integrante e inscindibile della storia italiana ed europea; con esse, contribuire alla lotta contro ogni forma di discriminazione e odio.

Il Bilancio è redatto in conformità alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore (D.M. 4 luglio 2019), seguendo criteri di attendibilità, completezza, chiarezza e trasparenza.

La realizzazione di questo documento è stata possibile solo grazie al diretto coinvolgimento dei diversi dipartimenti della Fondazione.



Fondazione
Centro di
Documentazione
Ebraica
Contemporanea

3. IDENTITÀ E STRUTTURA

MISSION
GOVERNANCE E STRUTTURA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COMITATO SCIENTIFICO

STRUTTURA DELL'ENTE

DIPENDENTI NEL 2024

FUNZIONI DI STAFF
DIPARTIMENTI

La Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea CDEC è un istituto storico-culturale indipendente e senza fini di lucro, con personalità giuridica riconosciuta con DPR del 17 aprile 1990, con sede a Milano. In base al proprio statuto, è soggetta alla vigilanza dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane.

Dal 1984 è inserita nella tabella degli istituti culturali di rilevante interesse nazionale sostenuti dal Ministero della Cultura.

Nel 1992 il suo Archivio storico è stato dichiarato di "notevole interesse storico" dalla Soprintendenza per i Beni Archivistici della Lombardia.

Lo statuto della Fondazione è stato iscritto il 21 dicembre 2018 nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano (n. 517, p. 896 del volume 3°). Dal febbraio 2023 la Fondazione è iscritta nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore (RUNTS rep. n. 58425).

MISSION

La Fondazione CDEC è oggi il principale istituto italiano dedicato allo **studio e alla documentazione della storia dell'ebraismo in Italia, dall'età dell'Emancipazione fino ai giorni nostri**.

Suo principale scopo, sin dalla nascita nel 1955, è raccogliere, conservare e valorizzare ogni forma di documentazione che testimoni la vita e la cultura della minoranza ebraica, anche nel rapporto con le istituzioni del Paese e con la società maggioritaria.

Le principali aree di interesse della Fondazione riguardano la storia e la memoria della Shoah in Italia, l'ebraismo nell'Europa e nel Mediterraneo nel secondo Novecento, il monitoraggio e lo studio delle varie declinazioni del fenomeno antisemita e del discorso d'odio nella società odierna.

Inclusività e partecipazione sono le parole chiave che meglio descrivono l'azione complessiva della Fondazione di questi ultimi anni, alla luce anche degli obiettivi espressi nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. In particolare, la Fondazione accoglie e interpreta i quattro pilastri dell'Agenda - **rigenerazione dei saperi, dei comportamenti, delle infrastrutture e delle opportunità**.



La Biblioteca e l'Archivio storico, i nuclei più antichi dell'istituto, sono oggi luoghi di studio e di incontro aperti a tutti. Il patrimonio di libri e documenti che raccoglie e conserva in coerenza con le proprie finalità statutarie, costituisce la base delle sue attività di ricerca, educazione e promozione culturale. Questo, come gli strumenti digitali così come le competenze via via sviluppate e aggiornate, vengono quotidianamente messi a disposizione della collettività con l'obiettivo di contribuire, giorno per giorno, alla costruzione di una **cittadinanza sempre più consapevole, capace di coniugare passato e presente, e di partecipare a una memoria condivisa.**



GOVERNANCE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La governance della Fondazione CDEC è improntata ai principi di trasparenza, responsabilità e partecipazione, in coerenza con la sua natura di ente culturale senza fini di lucro e con le disposizioni previste dal Codice del Terzo Settore. L'assetto istituzionale è definito dallo statuto e prevede i seguenti organi di governo:

Consiglio di Amministrazione è responsabile dell'indirizzo strategico, della programmazione pluriennale e dell'approvazione dei bilanci. I membri del Consiglio sono nominati dall' Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (UCEI) e dalle Comunità di Milano, Torino e Roma; i restanti membri sono nominati per cooptazione.

Il CdA si riunisce quattro volte l'anno.

I membri del CdA durano in carica quattro anni e operano a titolo gratuito.

Presidente: ha funzioni di rappresentanza legale e di coordinamento generale. Nella gestione dell'attività di governo della Fondazione, è affiancato da una Giunta.

Direzione scientifica: garantisce la coerenza delle attività culturali e di ricerca con la missione della Fondazione. A norma di Statuto, la direzione è affidata a un dipendente della Fondazione.

Collegio dei Revisori dei Conti: ha funzioni di controllo contabile e vigilanza sull'operato dell'ente.

La Fondazione è soggetta alla vigilanza dell'UCEI ed è inserita nella tabella degli istituti culturali di rilevante interesse nazionale sostenuti dal Ministero della Cultura.

Nel corso dell'anno, sono stati adottati strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività, anche in ottica di miglioramento continuo e rendicontazione agli stakeholders.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 2023-2027

Presidente

Giorgio Sacerdoti

Vice Presidente

Micaela Goren Monti, Rony Hamaui

Membri di Giunta

Micaela Goren Monti, Rony Hamaui, Leone Hassan, Massimiliano Tedeschi

Consiglieri

Giorgio Barba Navaretti, Anselmo Calò, Elvira Di Cave, Piergaetano Marchetti, Ariel Nacamulli, Milena Santerini

Revisori dei Conti

Piero Busnach, Maria Pia Cutellé, Maurizio Salom

COMITATO SCIENTIFICO 2023-2027

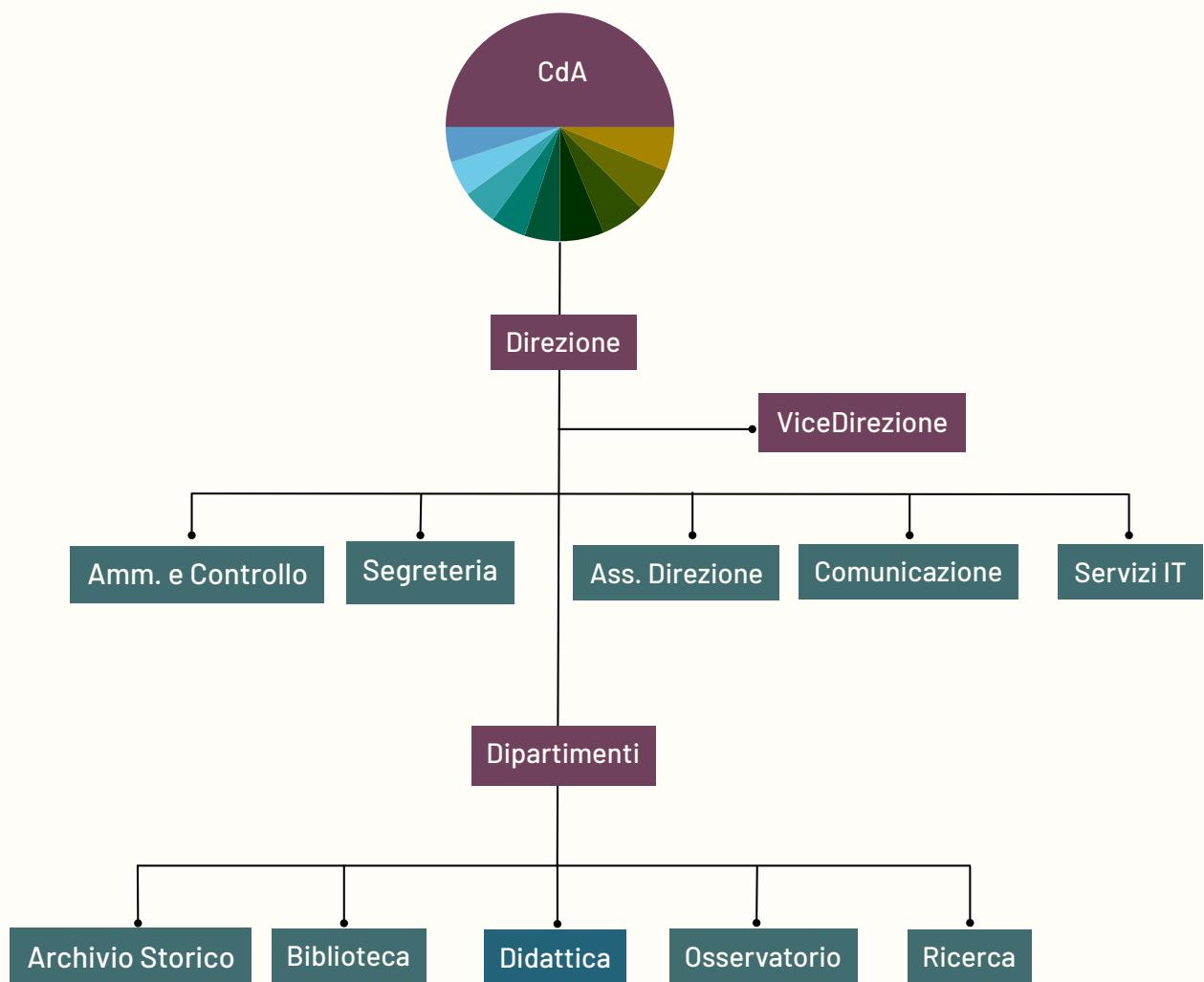
Membri di diritto

Giorgio Sacerdoti, Presidente Fondazione CDEC
Gadi Luzzatto Voghera, Direttore Fondazione CDEC
Cristiana Facchini, Direttore "QUEST"

Membri nominati

Enzo Campelli, Carlo Sparaco Capogreco, Tullia Catalan, Serena Di Nepi, Emanuele Edallo, Filippo Focardi, Michele Sarfatti, Giovanni Pietro Vitali, Adachiara Zevi

STRUTTURA DELL'ENTE



DIPENDENTI NEL 2024

Nel 2024 il numero dei dipendenti della Fondazione è stato di **15**, Direttore incluso, di cui **8 ad orario parziale o ridotto**, 1 impiegato in due distinti dipartimenti.

Le donne sono 11, gli uomini 4.

Il numero complessivo dei dipendenti è rimasto invariato rispetto al 2023.



Nell'attività di Uffici e Dipartimenti sono coinvolti **4** consulenti esterni, di cui **3** donne, **1** uomo.

Nel corso del 2024 la Fondazione si è avvalsa della collaborazione di volontari: **4** provenienti dalla società civile, **3** dal Servizio Civile Universale (2024-2025) e **3** dal Servizio Civile Austriaco (1, 2023-2024; 2, 2024-2025).



Ai sensi dell'art. 16 comma 1 del CTS si dichiara che la Fondazione CDEC rispetta il principio secondo cui "la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda".



DIREZIONE
AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO
ASSISTENZA ALLA DIREZIONE
IT - SISTEMI INFORMATIVI
COMUNICAZIONE

DIREZIONE

La Direzione - direttore e vicedirettrice - fornisce l'orientamento, sovrintende e partecipa all'attività scientifica dell'istituto; svolge funzioni di management per la gestione del personale e delle attività dell'istituto; tiene le relazioni con gli organi esecutivi (CdA, Giunta) e gli organi di vertice degli enti esterni.

Coordina e gestisce il personale e le attività dei diversi Dipartimenti della Fondazione
Gestisce i rapporti con l'RSPP e in generale con aziende e personale incaricati di sicurezza dei lavoratori, sicurezza del luogo di lavoro, manutenzione impianti.

Tiene i rapporti con la Giunta, il CdA e il Comitato Scientifico della Fondazione e con gli organismi istituzionali statali e privati.

Svolge attività per il fundraising e la partecipazione a bandi per progetti nazionali e internazionali

AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

L'ufficio Amministrazione e controllo di gestione svolge compiti di controllo economico, finanziario e gestionale, a supporto della Direzione e dell'istituto.

Ha introdotto strumenti per la gestione e il monitoraggio dei progetti, tra cui fogli presenze mensili e schede progetto standardizzate. Con la supervisione della Direzione redige il bilancio consuntivo e preventivo.

ASSISTENZA ALLA DIREZIONE

L'ufficio Assistenza alla Direzione, dalla sua sede distaccata di Roma, si occupa di assistere la Direzione in alcune specifiche mansioni, quali la ricerca di bandi di finanziamento e il supporto alle varie fasi preparatorie delle parti tecnico-burocratiche dei bandi stessi. L'Ufficio è inoltre di supporto nelle relazioni con enti ed istituti vari, nonché nell'organizzazione di eventi. Affianca la Direzione nell'organizzazione complessiva della settimana di studi sull'Ebraismo di Camaldoli.

SEGRETERIA

La Segreteria svolge compiti di supporto trasversale al Direttore ed a tutto lo staff per l'attività ordinaria e straordinaria dell'istituto. Offre servizi di carattere trasversale a tutti i dipartimenti e funge da principale front-office per ospiti e visitatori. Oltre all'assistenza agli uffici di Direzione e Amministrazione, è direttamente coinvolta nell'organizzazione degli eventi in sede e tiene rapporti diretti con il Memoriale della Shoah per la gestione ordinaria.

SERVIZI IT

L'area IT - Sistemi Informativi, è gestita in outsourcing da NGWay srl.

Si occupa della sicurezza puntuale e perimetrale dei sistemi informatici. Offre supporto in sede e da remoto al personale e ai volontari e gestisce i rapporti con i fornitori di settore.

COMUNICAZIONE E UFFICIO STAMPA

L'ufficio Comunicazione e ufficio stampa svolge due essenziali compiti: far conoscere al pubblico più ampio le attività dei vari dipartimenti; valorizzare il patrimonio della Fondazione CDEC attraverso la progettazione e l'elaborazione di contenuti e prodotti editoriali.

Svolge una funzione di mediazione e connessione fra la Fondazione e i suoi diversi pubblici di riferimento.

Oltre alle mansioni proprie di un Ufficio Stampa, si occupa di promozione della cultura e dell'elaborazione di contenuti editoriali per il sito web istituzionale, i social networks e la Newsletter mensile.



ARCHIVIO STORICO
BIBLIOTECA
DIDATTICA
OSSERVATORIO ANTISEMITISMO
RICERCA

ARCHIVIO STORICO & BIBLIOTECA

Il patrimonio documentale e librario della Fondazione CDEC è ospitato nel grande spazio Biblioteca del Memoriale della Shoah di Milano.

L' **Archivio storico** raccoglie, conserva e valorizza documentazione analogica e digitale, riguardante la storia, la cultura e il costume degli ebrei in Italia nell'età contemporanea con particolare riferimento al periodo delle persecuzioni antiebraiche fra il 1938 e il 1945, più recentemente anche al periodo del dopoguerra di tutto il secondo Novecento.



La **Biblioteca** raccoglie opere attinenti gli ebrei in Italia e nel mondo sotto il profilo storico, culturale, filosofico, religioso, artistico, nonché riguardanti la storia e letteratura israeliana.

Possiede la collezione più completa dei periodici ebraici editi in Italia a partire dalla seconda metà dell'Ottocento. Conserva inoltre una collezione di manifesti e un cospicuo Fondo musicale.

La Biblioteca promuove periodicamente presentazioni di libri e manifestazioni culturali.

Nel corso del 2024 la Biblioteca ha consolidato il proprio ruolo di luogo di studio e approfondimento aperto alla cittadinanza. Significativa in questo senso è stata l'apertura ai visitatori del Memoriale della Shoah, precedentemente riservata ai soli utenti delle sale studio. Questa apertura ha determinato un sensibile aumento del numero di frequentatori della Biblioteca e ha contribuito a rafforzare il rapporto di collaborazione con il Memoriale, che ha incluso la Biblioteca tra i luoghi illustrati nella propria audio-guida.

Anche l'Archivio ha avviato una collaborazione con il Memoriale, curando, fra l'altro, piccole esposizioni documentarie in occasione del Giorno della Memoria e del 25 aprile. La sinergia tra Biblioteca, Archivio e Memoriale si traduce in un'offerta culturale integrata a beneficio del pubblico, che in un'unica esperienza può non solo visitare un luogo di alto valore storico e civile, ma anche fruire di documentazione e strumenti utili a comprendere il contesto storico e le vicende individuali di coloro che, dal Binario 21, furono deportati nei campi di concentramento e sterminio.



Tale collaborazione può rappresentare un primo passo verso la creazione, in futuro, di un vero e proprio polo di storia e memoria, in cui il patrimonio documentale e le competenze della Fondazione si integrano con il valore simbolico e civile del luogo che li ospita.

Sia l'Archivio sia la Biblioteca della Fondazione CDEC rappresentano per il pubblico un punto di riferimento, sia per avvicinarsi per la prima volta alla conoscenza della storia e della cultura ebraica, sia per approfondire tematiche già note. Le richieste degli utenti sono molteplici: consigli di lettura, ricerche di carattere storico o genealogico, oppure approfondimenti su temi di attualità. Le domande più frequenti, tuttavia, riguardano i contenuti affrontati durante le visite guidate al Memoriale.

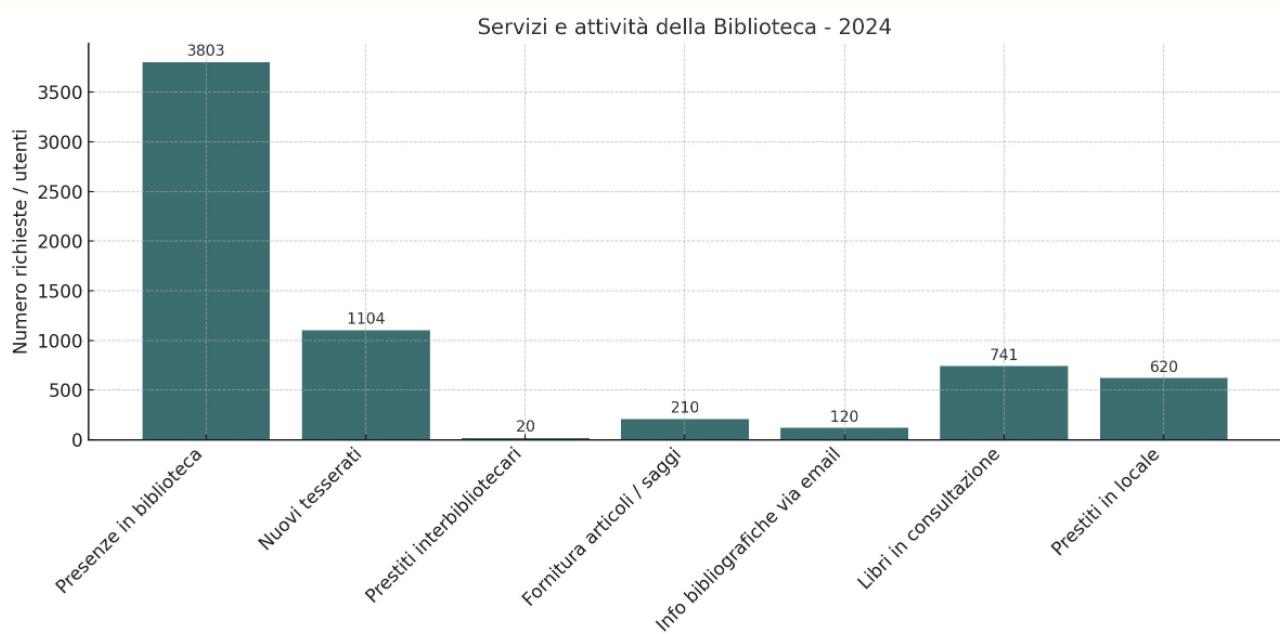
In questo contesto, l'iniziativa della Biblioteca dedicata ai "libri doppi" – volumi non più in commercio, talvolta di difficile reperibilità, messi a disposizione di visitatori e utenti – ha costituito un ulteriore strumento di avvicinamento e coinvolgimento di un nuovo pubblico. Si è trattato, a suo modo, anche di un'efficace occasione di promozione culturale.

Parallelamente a queste attività aperte al pubblico, Archivio e Biblioteca svolgono un lavoro costante e articolato di **cura e gestione del patrimonio documentale e librario**.

L'**Archivio** è impegnato nell'acquisizione e registrazione di nuove collezioni e fondi, nel loro riordino, ricondizionamento e descrizione, nonché nella ricerca storica connessa alla documentazione acquisita e/o già conservata.

Tra le attività per la fruizione del patrimonio essenziale è il periodico aggiornamento dei contenuti della Digital Library, la consulenza e il supporto a privati ed enti pubblici per ricerche mirate; la formazione di volontari a supporto dell'attività di descrizione archivistica; l'assistenza continuativa a Uffici e Dipartimenti della Fondazione per l'identificazione e il riutilizzo di fonti archivistiche. Sul piano invece della valorizzazione, di primaria importanza sono i percorsi espositivi, analogici o digitali, e la partecipazione a progetti di ricerca sia interni che esterni, che prevedono l'utilizzo a fini divulgativi o di indagine scientifica, sia della documentazione sia dei dati e metadati ad essa collegati.

La **Biblioteca**, dal canto suo, cura l'aggiornamento dei cataloghi informatici, l'acquisizione di nuove pubblicazioni – sia monografiche che periodiche –, la gestione dei fondi librari in deposito e delle donazioni, nonché l'assistenza quotidiana agli utenti della sala studio. Particolare attenzione dedica al tutoraggio dei volontari del Servizio Civile Universale e del Servizio Civile Austriaco, e all'organizzazione di eventi di promozione della lettura e della conoscenza degli autori ebrei e delle loro opere. Inoltre, la Biblioteca fornisce regolare supporto bibliografico alle attività di ricerca condotte all'interno dei diversi Dipartimenti della Fondazione.



Sia l'Archivio sia la Biblioteca partecipano regolarmente a bandi per il finanziamento di attività finalizzate alla fruizione e valorizzazione del patrimonio documentale nonché alla realizzazione di eventi e iniziative pubbliche per la diffusione e condivisione della conoscenza.

Di particolare importanza infine è la collaborazione di biblioteca e archivio alle attività previste dal Dottorato di ricerca sulla "musica perseguitata", avviato a fine 2024 dal Conservatorio musicale F. Venezze di Rovigo, ampiamente basato sui materiali musicali conservati dal CDEC.

La collaborazione con gli studenti del Dottorato permetterà l'avvio della catalogazione e digitalizzazione di tali materiali.

Dati Archivio e Biblioteca 2024

GIORNI E ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

Archivio

Lunedì - Giovedì, 10-17.30

Totale giorni di apertura: 173*

Biblioteca

Domenica - Giovedì, 10-17.30

Totale giorni di apertura: 222*

NUMERO UTENTI IN SEDE

Archivio

Presenze in sala studio: 160

Biblioteca

Presenze in sala studio : 3803

PATRIMONIO MATERIALE

Archivio

Fondi e collezioni cartacee: 360 m.

Audiovisivi su nastro magnetico:

2000 ca

Fotografie: 6200 ca.

Biblioteca

Monografie: 34225

Testate di periodici: 2270

Tesi di laurea: 800

Manifesti: 1000 ca.

PATRIMONIO DIGITALE

Archivio

Documenti 255000 ca. files

Documenti fotografici: 52700 files

Documenti sonori: 4500 ca.

Biblioteca

Riviste d'epoca digitalizzate: 9

*Calcolo eseguito sulla base dei 261 giorni lavorativi (dom. - ven.) del 2024: al netto delle festività civili nazionali, ebraiche e delle chiusure per ferie (gennaio, agosto), i giorni complessivi di apertura al pubblico (dom-giov.) sono stati 222.

La descrizione archivistica e catalografica del patrimonio dell'archivio e delle biblioteche è pubblicato e liberamente consultabile dal pubblico tramite la Digital Library del CDEC (<https://digital-library.cdec.it/>). Tutte le schede sono collegate ad authority files - persona, ente, luogo

DIGITAL LIBRARY

Risorse pubblicate

83
Inventari

172
Fondi fotografici

2
Collezioni audio-visivi

6677
schede inventariali

6119
schede catalografiche

148
schede catalografiche di audio-visivi

21600
documenti digitalizzati pubblicati

6992
fotografie pubblicate

82
risorse audio

AUTHORITY FILES

70007
persona

15383
pubblicati

2189
enti

910
pubblicati

4054
luogo

2018
pubblicati

DIDATTICA

Il Dipartimento Didattica svolge un'attività mirata principalmente alla formazione di insegnanti ed educatori sui temi della storia e della memoria della Shoah, dell'educazione ai diritti umani e della lotta contro le discriminazioni e l'intolleranza.

In questi ambiti organizza e promuove corsi e seminari di formazione, progetta e coordina itinerari e visite didattiche rivolti a insegnanti, studenti e adulti.

Per la natura dei temi trattati e per l'approccio metodologico adottato, il Dipartimento opera in stretta connessione con gli altri Dipartimenti della Fondazione CDEC, con i quali lavora in costante sinergia.

Uno degli elementi distintivi dei percorsi formativi promossi dal Dipartimento è l'ampio ricorso alle fonti d'archivio: essi rappresentano la base e la struttura portante del discorso didattico sviluppato con gli insegnanti. Questo approccio si arricchisce



Attraverso il dialogo costante con insegnanti provenienti da scuole di ogni ordine e grado, mantiene uno sguardo attento sulle nuove generazioni, riuscendo a coglierne i mutamenti - culturali, linguistici, relazionali. Questa prossimità permette di intercettare tempestivamente le esigenze emergenti nel campo educativo e di progettare strumenti formativi capaci di rispondere in modo efficace e aggiornato alle trasformazioni della società e del mondo scolastico.

In tal senso, il Dipartimento Didattica svolge un ruolo strategico nella missione educativa della Fondazione CDEC, contribuendo in modo determinante alla diffusione di una cultura storica critica e inclusiva, e al rafforzamento della coscienza civile e democratica nei contesti scolastici e formativi.



Il dipartimento Didattica collabora in modo continuativo con il settore **Didattica del Memoriale della Shoah** di Milano; altrettanto stabili sono le collaborazioni con alcuni dipartimenti universitari, nell'ambito della Terza missione - Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Politecnico di Milano, Università degli Studi dell'Insubria

OSSERVATORIO ANTISEMITISMO

Il Dipartimento Osservatorio antisemitismo raccoglie e codifica le azioni di antisemitismo e ne elabora i dati; svolge indagini sull'opinione pubblica e realizza studi mirati. Particolare attenzione viene rivolta ai fenomeni di negazione e distorsione della Shoah, e al linguaggio d'odio diffuso tramite i social networks.

Attraverso la sua azione di documentazione, analisi ed educazione intende contribuire alla prevenzione dei fenomeni di antisemitismo e discriminazione.

L'Osservatorio gestisce un proprio archivio cartaceo e digitale e possiede la più ricca biblioteca di testi antisemiti pubblicati in Italia dal 1945 a oggi. Conserva inoltre collezioni di riviste di matrice antisemita, un'ampia raccolta di fotografie, registrazioni audio e video.

Aggiorna quotidianamente il sito web dedicato www.osservatorioantisemitismo.it, punto di riferimento per studiosi e istituzioni impegnate nel contrasto all'antisemitismo.

L'Osservatorio elabora annualmente un "Rapporto sull'antisemitismo in Italia" i cui dati ed analisi vengono utilizzati da enti terzi, università, media e istituti nazionali e internazionali.

Svolge attività di formazione e sensibilizzazione rivolte a docenti, operatori sociali e giornalisti.

RICERCA

Il dipartimento Ricerca conduce attività di studio e ricerca storica sui temi della persecuzione e deportazione degli ebrei dall'Italia, della Resistenza, delle migrazioni ebraiche dal Mediterraneo.

Più di recente ha avviato attività di ricerca attorno al tema dei movimenti giovanili ebraici nonchè sulle origini del CDEC come primo centro di ricerca sulla Shoah in Italia.

Afferisce al Dipartimento Ricerca anche l'attività riguardante l'indagine di natura sociologica sulla società ebraica contemporanea.

Lavora in sinergia con l'Archivio storico, - contribuendo specialmente alla raccolta di nuova documentazione - e con il Dipartimento Educazione partecipando alle diverse attività formative.

Il Dipartimento Ricerca offre supporto e consulenza a studenti e ricercatori; promuove attività per la disseminazione degli studi e il confronto con studiosi italiani e internazionali.

Attraverso la sua attività, il Dipartimento Ricerca promuove lo studio degli ebrei e dell'ebraismo in Italia, sia nel passato sia nel presente. L'obiettivo è di contribuire alla costruzione di una società più consapevole della propria storia e, per questo, più attenta a riconoscere nel presente i segnali di possibili derive dolorose.



Fondazione
Centro di
Documentazione
Ebraica
Contemporanea



ATTIVITÀ PER IL PATRIMONIO E DI RICERCA

ATTIVITÀ EDUCATIVE

ATTIVITÀ CULTURALI

PUBBLICAZIONI

CONFERENZE

PATROCINI & MEMBERSHIP

WEBSITES & SOCIAL NETWORKS

4.1 ATTIVITÀ PER IL PATRIMONIO E DI RICERCA

Il 2024 è stato segnato da almeno tre importanti iniziative di ricerca e valorizzazione del patrimonio documentale della Fondazione:

- La mostra sulla deportazione degli ebrei di Rodi nell'80° anniversario della retata del 23 luglio 1944. La ricerca ha portato alla revisione dell'elenco dei nomi dei deportati.
- La pubblicazione della terza parte della ricerca sui Resistenti ebrei, con i dati e le vicende degli ebrei che combatterono nelle regioni di Liguria ed Emilia Romagna
- La consegna della prima parte del progetto TRAME basata sulla collezione "Edoth" la serie di video-interviste agli ebrei emigrati in Italia dai paesi dell'Africa del Nord e del Medio Oriente.

Per tutte e tre queste attività sono stati sviluppati strumenti utili che oltre alla valorizzazione del patrimonio e dei risultati della ricerca, anche per la didattica.

La realizzazione di queste tre progetti multidisciplinari, ha visto il contributo di professionalità diverse, sia interne che esterne alla Fondazione.



EBREI DI RODI Eclissi di una comunità. 1944-2024

Project management, ricerca e curatela
Sara Buda, Daniela Scala

Art Director
Sara Radice

Consulente storico
Liliana Picciotto

Comunicazione
Jasmine Ferrario Sardi

Durata del progetto
2022 - 2024

Finanziamento 2022-2024

Fondazione CDEC

Memoriale della Shoah di Milano

Samuele Menascè e donatori privati
Progetto Avalanche -EU

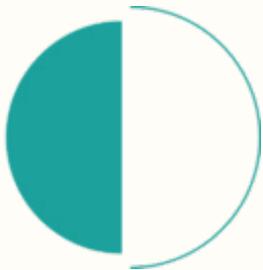
Partnership
Memoriale della Shoah di Milano



Installazione
Memoriale della Shoah di Milano, 10 maggio - 2 settembre 2024

**ebrei di Rodi
ECLISSI
di una comunità**

1944 · 2024



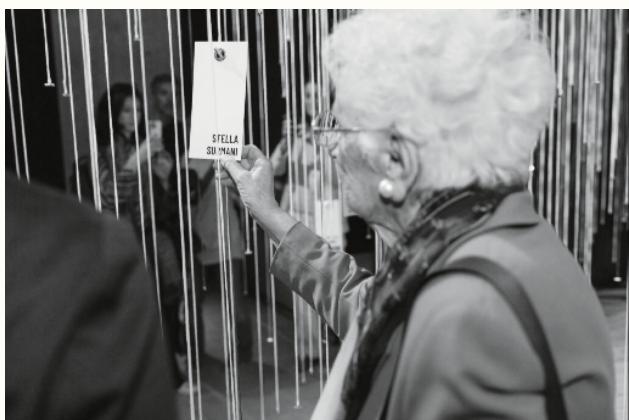
Per l'80° anniversario della deportazione degli ebrei da Rodi, la Fondazione CDEC ha realizzato un progetto composto da un'installazione immersiva e un portale web bilingue

<https://ebreidirodi1944.cdec.it/>, esito di una lunga ricerca storica a cura di Liliana Picciotto, con il supporto di Alberta Bezzan e Daniela Scala.

L'anniversario e le connesse iniziative pubbliche di memoria, sono diventate occasione per la revisione dei dati pubblicati su *Il Libro della Memoria*, come anche per la digitalizzazione di materiali audio-visivi ancora su nastro magnetico e per la raccolta di nuovo materiale documentario, specialmente fotografico.

L'installazione realizzata per la commemorazione degli ebrei arrestati a Rodi nel luglio del 1944, propone un percorso scenografico e partecipativo che rende visibile l'entità della deportazione attraverso cartoncini personalizzati e fili sospesi di diversa lunghezza, simbolo delle età delle vittime al momento della deportazione.

I visitatori e le visitatrici sono stati coinvolti attivamente nella ricostruzione della memoria individuale e collettiva.



Il **portale web** è uno spazio di approfondimento offre strumenti di ricerca avanzata, sezioni tematiche sul contesto storico, contenuti multimediali e una piattaforma di crowdsourcing aperta alla collaborazione del pubblico e dei discendenti.

L'obiettivo della ricerca come dell'iniziativa espositiva è stato quello di restituire memoria e identità agli oltre 1800 ebrei deportati dall'isola di Rodi attraverso un'esperienza partecipativa e strumenti di approfondimento accessibili a pubblici diversi.

L'**installazione**, aperta dal 10 maggio al 2 settembre 2024 presso il Memoriale della Shoah, è stata visitata, fra gli altri, dai numerosi studenti e visitatori del Memoriale. L'evento inaugurale, il 9 maggio, ha visto fra gli altri, la presenza e l'intervento di Sami Modiano, uno degli ultimi sopravvissuti alla retata nazista del 23 luglio 1944 a Rodi.

Fra le iniziative organizzate nell'ambito delle celebrazioni per l'80° anniversario della deportazione da Rodi, va segnalato il **Concerto di musiche sefardite** eseguite da NefEsh Trio (Manuel Buda, Daniele Parziani e Davide Tedesco), omaggio alla cultura della comunità ebraica del Dodecaneso.

Il progetto **Ebrei di Rodi** è stato presentato da **Sara Buda** alla Giornata di studi sugli aspetti culturali e storici dell'ebraismo a Rodi e nel Dodecaneso, organizzata dalla Comunità ebraica di Rodi presso il Museum of Greek Modern Art (19 luglio 2024).

Sara Buda ha partecipato anche alla conferenza internazionale *The Jews of Rhodes: History and Memory of a Community in the Eastern Mediterranean* (MUCEM - Marsiglia, 6 dicembre 2024) dove ha presentato il progetto espositivo del CDEC nel panel "La mémoire de Rhodes au musée : quels défis ?"



RASSEGNA STAMPA

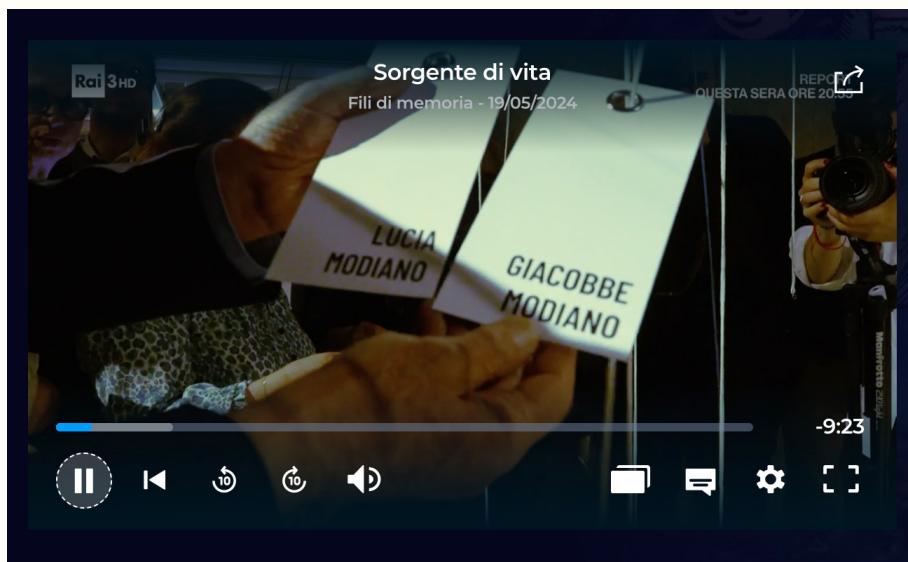
- 1944 – 2024. Gli ebrei di Rodi. Eclissi di una Comunità – *Bet Magazine Mosaico*
- Sami Modiano al Memoriale della Shoah di Milano per commemorare gli ebrei di Rodi – *Shalom*
- Al Memoriale della Shoah l'eclissi degli Ebrei di Rodi – *ANSA*
- Inaugurato il progetto sulla deportazione ebraica da Rodi. Sami Modiano: "Tocca a voi trasmettere la memoria" – *Bet Magazine Mosaico*
- MILANO – Rodi e la Shoah, una storia italiana: La mostra e il portale sulla comunità distrutta – *Pagine Ebraiche*
- Storia degli ebrei di Rodi al Memoriale della Shoah – *Il Sole 24 Ore*
- A Milano e online una mostra a 80 anni dalla deportazione degli ebrei italiani di Rodi e Kos – *Terrasanta*
- La deportazione degli ebrei da Rodi e Kos – Un progetto partecipativo per una storia di tutti – *Ha Keillah* (online e a stampa)

RADIO

- I girasoli di sabato 11/05/2024. *Radio Popolare*, minuto 52:20
- Notte sul Dodecaneso – Vanloon. *Radio Città Fujiko*, Parte 3, minuto 23:18

TELEVISIONE

- Fili di memoria – servizio del programma *Sorgente di vita* del 19 maggio 2024 con interviste a Sara Buda, Liliana Picciotto, Daniela Scala



RESISTENTI EBREI D'ITALIA - Parte III

Progetto, ricerca storica e responsabilità scientifica
Liliana Picciotto

Coordinamento generale
Laura Brazzo

Ricerca documentale e iconografica
Francesco Lisanti

Progetto grafico e realizzazione sito
Sara Radice

Realizzazione podcast 2024
Bianca e Giulio Ambrosio

Comunicazione
Jasmine Ferrario Sardi

Durata del progetto
2021 - 2026

Finanziamento 2023 - 2024
Ambasciata Rep. Fed. di Germania
Bolton For Education



Il progetto *Resistenti ebrei d'Italia*, avviato nel 2022 e previsto fino alla fine del 2025, prosegue una linea di ricerca storica inaugurata dal CDEC fin dalla sua nascita nel 1955.

Attraverso un lavoro sistematico di raccolta e analisi e delle fonti, il progetto ha come obiettivo di documentare e far conoscere al più ampio pubblico il contributo dei cittadini ebrei alla Resistenza antifascista e antinazista durante il biennio 1943-1945, e alla costruzione dell'Italia democratica.

Nel 2024 sono stati diffusi i risultati della terza parte della ricerca, condotta nelle regioni di Liguria ed Emilia Romagna.

Sul portale <https://resistantiebrei.cdec.it/> sono disponibili una mostra digitale e un podcast dedicato ad alcune delle storie più significative.

Tutti i testi del sito, delle storie individuali come del dizionario biografico dei resistenti ebrei, sono stati scritti da Liliana Picciotto.

La terza parte del progetto è stata presentata in una **conferenza online** organizzata in collaborazione con l'Istituto Nazionale Ferruccio Parri, nella quale **Liliana Picciotto** ha dialogato con **Barbara Berruti**, direttrice dell'Istoreto di Torino.

Erano presenti inoltre: **Hans-Dieter Lucas**, Ambasciatore della Repubblica Federale di Germania; **Giorgio Sacerdoti**, presidente Fondazione CDEC; **Paolo Pezzino**, presidente dell'Istituto Nazionale Ferruccio Parri.

Nel 2024, grazie al sostegno di SMAES (Struttura di Missione Anniversari Nazionali ed Eventi Sportivi Nazionali e Internazionali), **Liliana Picciotto** ha avviato la quarta ed ultima parte della ricerca: l'identificazione e la narrazione delle vicende dei resistenti ebrei che furono attivi nell'Italia Settentrionale - Piemonte, Lombardia, Veneto e Friuli Venezia Giulia.

Nel corso del 2024 Liliana Picciotto ha presentato il tema della Resistenza ebraica in Italia e il progetto in corso, in varie occasioni:

Gli ebrei nella Resistenza

- Istituto storico della Resistenza di Reggio Emilia, con Matthias Durchfeld. Sinagoga di Reggio Emilia, 7 aprile 2024
- Progetto Memoria, online, 15 maggio 2024
- Comitato di San Rossore, Scuola superiore Sant'Anna di Pisa, 5 settembre 2024

Memoria e Resistenza degli ebrei italiani

- Convegno organizzato da Unione delle Chiese Battiste Italiane e Fondazione CDEC, Biblioteca Nazionale dell'Ebraismo Italiano "Tullia Zevi", Roma 29 ottobre 2024

RASSEGNA STAMPA

- Storie dei partigiani ebrei che fecero la Resistenza, online le biografie di uomini e donne in lotta contro il nazifascismo: "Nessuno verrà dimenticato" – *La Repubblica*
- Resistenti Ebrei d'Italia: presentazione della ricerca di Liliana Picciotto per la Fondazione CDEC – *Mosaico*
- Il contributo ebraico alla Resistenza. La ricerca del Cdec nelle regioni italiane – *Pagine ebraiche*
Resistenti ebrei d'Italia: presentata la terza parte del progetto CDEC – *Shalom*



Storie contemporanee. Gli ebrei di Pitigliano. Intervista di Michela Ponzani a Liliana Picciotto sul progetto Resistenti ebrei. La puntata è stata trasmessa su RAI Storia il 12 novembre 2024.

TRAME - Tracing Routes and Memories

Entangled Jewish Experiences across the Mediterranean

Project manager e responsabile scientifico
Chiara Renzo

Supervisione progetto
Laura Brazzo

*Progettazione e sviluppo della sezione
cartografica:*
Simone Landucci, Fabio Sturaro
Giovanni Pietro Vitali

Catalogatori
Murilo Cambruzzi, Carla
Cioglia, Paola Cipolla, Riccardo
Correggia, Raffaele Mazzola,
Daniela Scala

Progetto grafico e realizzazione sito web
Sara Radice, Fabio Sturaro

Referente collezione "Edoth"
Manuela Buaron

Durata del progetto
2023-2026

Finanziamento 2023 - 2024
Rothschild Foundation Hanadiv
Fondazione CDEC



TRAME è un progetto biennale di riordino, catalogazione e valorizzazione della collezione archivistica Edoth. La collezione comprende oltre 140 interviste videoregistrate e una ricca documentazione raccolta tra il 2011 e il 2019 presso gli intervistati.

L'obiettivo principale del progetto è stato l'organizzazione e la descrizione sistematica dei materiali audiovisivi, accompagnati da fotografie e documenti personali.

Le interviste raccolgono narrazioni in prima persona sull'emigrazione ebraica dal Nord Africa e dal Medio Oriente verso l'Italia, avvenuta tra gli anni Quaranta e Ottanta del Novecento.

Nel primo anno di attività (2023-2024) sono stati portati a termine la catalogazione dei materiali d'archivio, la progettazione e lo sviluppo del portale web, nonché la definizione delle modalità di narrazione e di rappresentazione dei dati raccolti nelle interviste. Nel secondo anno (2025-2026) è previsto l'arricchimento dei contenuti, la pubblicazione del portale e l'attività di disseminazione del progetto.



Per la valorizzazione della collezione, al più tradizionale storytelling si affiancano i metodi e gli strumenti delle digital humanities – come i data portrait e le mappe interattive. L'obiettivo è far conoscere a un pubblico il più ampio possibile il tema della migrazione ebraica nel secondo Novecento. Gli strumenti di analisi del fenomeno sono concepiti per essere utilizzati in contesti educativi.

Trasformazione digitale - CDEC Digital Library

Responsabile di progetto
Laura Brazzo

Team di progetto
Jasmine Ferrario Sardi, Chiara
Manniello
Alessandra Borgese, Paola Cipolla,
Daniela Scala, Stefano Gatti,
Francesco Lisanti

Partner tecnologico di progetto
Regesta.exe

Durata del progetto
sett. 2023- mar. 2025

Finanziamento 2023-2024
Min. della Cultura / NextGeneration EU
Fondazione CDEC

Il progetto ha per scopo la revisione e l'ampliamento della Digital Library e delle sue funzioni, in particolare il potenziamento dell'interoperabilità con altre piattaforme, dell'accessibilità ai contenuti e dell'esperienza di ricerca.

Tra le attività connesse: pubblicazione in Linked Open Data di cataloghi e inventari d'archivio, introduzione del protocollo IIIF per la consultazione e condivisione degli oggetti digitali, catalogazione della collezione dei filmati di famiglia.

Agata Herskovits Bauer. Digitalizzazione e trascrizione dei testi preparatori alle testimonianze sulla Shoah (1993-2012)

Responsabile di progetto
Paola Cipolla

Supervisione progetto
Laura Brazzo

Durata del progetto
sett. 2024 - ago. 2025

Finanziamento 2023-2024
MIC - Direzione Generale Archivi
Fondazione CDEC

Il progetto prevede attività di riordino, inventariazione e digitalizzazione del fondo "Agata Herskovits Bauer" (Goti Bauer)

Le attività previste sono:

- Riordino e inventariazione del Fondo archivistico
- Digitalizzazione e trascrizione dei manoscritti tramite applicazione Transkribus, per attività di ricerca e valorizzazione anche attraverso metodi e strumenti delle Digital Humanities

ISRAEL

Digitalizzazione delle annate 1944- 1974

Responsabile di progetto
Alessandra Borgese

Digitalizzazione
ICAS94

Durata del progetto 2024-2025

Finanziamento
Ministero della Cultura

Il progetto ha per scopo la digitalizzazione dei numeri della rivista Israel pubblicati fra il 1944 e il 1974 sotto la direzione di Carlo Alberto Viterbo.

L'operazione ha fini conservativi e di valorizzazione. I numeri digitalizzati saranno pubblicati sulla Digital Library del CDEC, insieme al resto delle annate già digitalizzate (1916-1938).

Con questo progetto si conclude l'opera di digitalizzazione della rivista "Israel" (1916 - 1974)



Records concerning persecution of Jews during 1941-1945 Occupation on the Northern Adriatic

Responsabile interno di progetto
Laura Brazzo

Ricercatore incaricato
Matteo Perissinotto

Durata del progetto
2024-2025

Finanziamento
IHRA - International Holocaust Remembrance Alliance

Lead partner
Fondazione CDEC

Partners

DGA - Direzione Generale Archivi MIC
ICAR - Ist. Centr. per gli Archivi
CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche
University of Zagreb
State archives in Rijeka
Archives of the Republic of Slovenia

Il progetto prevede il censimento di archivi e fondi documentari secondo le linee guida dell'IHRA per l'identificazione delle fonti rilevanti sulla Shoah, in coerenza con il programma *Safeguarding the Records*. Il Censimento viene condotto negli archivi di Stato italiani di Trieste, Venezia e Gorizia, nell'archivio di Stato di Rijeka in Croazia e in quello di Lubiana in Slovenia.

Obiettivo del progetto è l'identificazione, il trattamento archivistico e la digitalizzazione della documentazione relativa alla persecuzione ebraica nei territori jugoslavi occupati dall'Italia durante la seconda guerra mondiale. La descrizione archivistica è destinata alla pubblicazione sul portale web della DGA realizzato dal CNR. Scopo ultimo del progetto è di facilitare l'accesso a documentazione oggi ancora sconosciuta o di difficile consultazione.

EHRI European Holocaust Research Infrastructure

Responsabile interno di progetto
Laura Brazzo

Lead partner
NIOD Amsterdam

Ricercatori
Gadi Luzzatto Voghera
Chiara Renzo

Partners
24 istituti di paesi europei, Israele e USA

Durata del progetto
2020-2024*

Finanziamento
Unione Europea

EHRI (European Holocaust Research Infrastructure), è un progetto europeo del programma Horizon Europe, giunto nel 2020 al suo terzo e ultimo finanziamento quadriennale. Obiettivo del progetto è l'integrazione dei metadati relativi alle collezioni documentarie sulla Shoah conservate in archivi di tutto il mondo. A tal fine è stato creato un portale web che raccoglie e rende accessibili queste informazioni (<https://portal.ehri-project.eu/>).

La Fondazione CDEC partecipa al progetto contribuendo con i propri dati e con quelli messi a disposizione dagli archivi italiani aderenti.

Nel 2024 la Fondazione ha organizzato, insieme a Università Aristotele di Salonicco, Yad Vashem di Gerusalemme e Arolsen Archives, un workshop internazionale sul tema *Greece, Italy, and the Jews during the Occupation and Holocaust: Archival Sources on Entangled Stories* (Salonicco, settembre 2024). Per la Fondazione CDEC hanno partecipato **Laura Brazzo** (organizzatrice; presentazione del workshop), **Liliana Picciotto** (Sources for the Research About the Names of the Jews of Rhodes), **Michele Sarfatti** (The Policy of Fascist Italy Towards the Nazi Persecution of Greek Jews, in the Documents of the Archive of the Italian Ministry of Foreign Affairs).

Oltre che nelle attività previste dai vari Work Packages i ricercatori della Fondazione sono stati coinvolti nei gruppi di lavoro per l'avvio dal 2025 della nuova infrastruttura EHRI-ERIC (European Research Infrastructure Consortium), costituita dai Nodi Nazionali dei Paesi che hanno aderito al nuovo consorzio (Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Gran Bretagna, Polonia, Paesi Bassi, Germania, Slovacchia, Romania)

Sesta indagine sui dirigenti e sui professionisti delle comunità ebraiche europee del Centro internazionale per lo sviluppo comunitario

Responsabile di progetto per l'Italia
Betti Guetta

Durata del progetto
2022-2024

Lead partner
JDC - ICCD International Centre
for Community Developmeent

Finanziamento
JDC - ICCD



Questo progetto internazionale ha l'obiettivo di raccogliere, presso gli opinion leader dell'ebraismo europeo e israeliano, dati su priorità, percezioni di sicurezza e relazioni intercomunitarie.

La Fondazione CDEC ha condotto l'indagine in Italia, intervistando i rappresentanti delle comunità ebraiche italiane e analizzandone le risposte.

Il report finale relativo all'Italia è stato presentato da Betti Guetta al Consiglio dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane nel novembre 2024.

4.2 ATTIVITÀ CULTURALI

Le attività culturali della Fondazione CDEC si inseriscono in una programmazione generale coerente con il resto delle attività e degli obiettivi dell'istituto. Temi, linguaggi e obiettivi comuni vengono declinati in forme diverse - eventi pubblici, iniziative legate a ricorrenze, incontri editoriali - con l'obiettivo di coinvolgere pubblici sempre differenti.

GIORNO DELLA MEMORIA

FRAMMENTI

30 gennaio 1944: Milano - Auschwitz Esposizione di documenti

Memoriale della Shoah, 23 gennaio -18 febbraio 2024

Curatela

Fondazione CDEC - Memoriale della Shoah di Milano



In occasione dell'80° anniversario della partenza del convoglio del 30 gennaio 1944, che deportò oltre 600 persone dalla Stazione Centrale di Milano al campo di Auschwitz, la Fondazione CDEC e il Memoriale della Shoah hanno ricordato quell'evento attraverso i documenti e le storie di sei ebrei partiti proprio con quel convoglio.

La forte e diretta connessione fra le storie narrate e il luogo dell'esposizione è stato di forte impatto per il numeroso pubblico di studenti e visitatori del Memoriale.

LA PERSECUZIONE DEGLI EBREI IN ITALIA 1938-1945

Mostra

Consolato generale d'Italia a Lugano, 22 gennaio

Palazzo Cà Corner, Venezia, 25 gennaio - 8 febbraio 2024

La mostra sulla persecuzione ebraica in Italia 1938-1945, è stata presentata ed esposta al Consolato italiano di Lugano grazie alla collaborazione di Fondazione Goren Monti e UGEI. In contemporanea è stata esposta a Venezia, a Palazzo Cà Corner in collaborazione con la Prefettura di Venezia.

GIORNATA EUROPEA DELLA CULTURA EBRAICA

SCENE DI FAMIGLIA

La vita e i luoghi attraverso i filmati privati

Tema della Giornata della Cultura ebraica per il 2024 è stato "la famiglia". Per l'occasione la Fondazione CDEC ha presentato al pubblico alcuni brani tratti dalla collezione "Filmati di famiglia" raccolti negli ultimi anni e digitalizzati grazie alla collaborazione con l'Archivio Nazionale Cinema Impresa di Ivrea.

Per la Fondazione CDEC sono intervenuti Gadi Luzzatto Voghera e Daniela Scala che hanno dialogato con Elena Testa dell'Archivio di Ivrea.

Alla collezione dei filmati di famiglia del CDEC, il programma RAI "Sorgente di Vita" ha dedicato un servizio speciale trasmesso il 22 settembre 2024 .

SCENE DI FAMIGLIA LA VITA E I LUOGHI ATTRAVERSO I FILMATI PRIVATI

Con la partecipazione di Gadi Luzzatto Voghera (Fondazione CDEC), Daniela Scala (Fondazione CDEC), Elena Testa (Fondazione CSC)

a cura della Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea

Lunedì 16 settembre 2024, ore 18

Memoriale della Shoah di Milano
Piazza Edmond J. Safra, 1

Entrata libera fino a esaurimento posti
Prenotazione consigliata: cdec@cdec.it



BOOKCITY

La Fondazione CDEC ha partecipato all'edizione 2024 di BookCity con la presentazione di due libri che affrontano alcuni dei temi centrali della sua attività di divulgazione: l'intreccio tra storia e memoria, da un lato, e la persistenza degli stereotipi sugli ebrei e l'antisemitismo, dall'altro.



Biblioteca CDEC
12 novembre 2024

L. Forti, *La figlia inutile*
Guanda, Milano, 2024

Gadi Luzzatto Voghera, insieme all'autrice, Laura Forti, ha ripercorso le vicende della protagonista del libro, Elena Dresner, nell'Italia del primo Novecento, in un racconto in cui la storia di Elena si intreccia alla memoria dell'autrice



Memoriale della Shoah
12 novembre 2024

G. Luzzatto Voghera,
*Sugli ebrei. Domande su
antisemitismo, sionismo,
Israele e democrazia*
Bollati Boringheri, Torino,
2024

Gadi Luzzatto Voghera ha risposto alle domande del giornalista Gad Lerner su alcuni dei temi-chiave, dagli stereotipi più diffusi e comuni alle questioni della più stretta attualità come il conflitto fra Israele e Palestina e l'antisemitismo.

ANTEPRIME CINEMATOGRAFICHE

LA ZONA D'INTERESSE*regia di J. Glazer*

Anteo Palazzo del Cinema, 5 febbraio 2024

Sponsor:

Fondazione Goren Monti Ferrari

I Wonder Pictures

Anteprima milanese del film "La zona d'interesse" di Jonathan Glazer, vincitore di due premi Oscar e del Gran Prix 2023 al Festival di Cannes.

L'Iniziativa è stata organizzata da Fondazione CDEC e ADEI WIZO in collaborazione con Amici del CDEC

LILIANA*Regia di R. Gabbai*

Teatro Dal Verme, 12 novembre 2024



Anteprima milanese del film di Ruggero Gabbai dedicato a Liliana Segre.

La Fondazione CDEC ha contributo alla realizzazione del film fornendo le registrazioni delle interviste a Liliana Segre realizzate negli anni '90.

Liliana Picciotto ha partecipato al progetto in qualità di consulente storica, mentre Laura Brazzo ha svolto il ruolo di delegata di produzione del CDEC.

ANTISEMITISMO

RELAZIONE ANNUALE SULL'ANTISEMITISMO IN ITALIA - 2023

Presentazione dei risultati

Biblioteca Fondazione CDEC, 9 febbraio 2024

Alla presentazione sono intervenuti il presidente della Fondazione CDEC, Giorgio Sacerdoti, e i ricercatori dell'Osservatorio antisemitismo, Betti Guetta, Murilo Cambruzzi, Stefano Gatti.



L'incontro con i ricercatori dell'Osservatorio ha permesso di illustrare i risultati del lavoro di monitoraggio degli atti e dei discorsi antisemiti in Italia registrati nel 2023, nonché i dati statistici sulla società e percezione della sicurezza della popolazione specialmente alla luce dei fatti accaduti in Israele il 7 ottobre 2023.

L'incontro è stato trasmesso in diretta streaming via Facebook

L'AUMENTO E IL CAMBIAMENTO DELL'ANTISEMITISMO DOPO IL 7 OTTOBRE

Aula magna Memoriale della Shoah di Milano, 21 maggio 2024

Conferenza internazionale organizzata da Fondazione CDEC e Program on Extremism della George Washington University di Washington.

Per la Fondazione CDEC sono intervenuti Gadi Luzzatto Voghera e Stefano Gatti

La conferenza è stata trasmessa in diretta streaming via Facebook

L'AUMENTO E IL CAMBIAMENTO DELL'ANTISEMITISMO DOPO IL 7 OTTOBRE

Martedì 21 maggio 2024
 Biblioteca Fondazione CDEC
 Piazza Edmond J. Safra 1
 15.30 – 20.30



Gadi Luzzatto Voghera, Direttore Fondazione CDEC
 Lorenzo Vidino, Direttore Program on Extremism
 Noemi Di Segni, Presidente Unione delle Comunità Ebraiche Italiane
 Mina Abdelsalak, Responsabile del programma di sensibilizzazione del pubblico arabo, United States Holocaust Memorial Museum
 Omar Mohammed, Ricercaire senior Program on Extremism
 Dina Porat, Professoressa emerita Università di Tel Aviv
 Liliana Segre, Scrittrice a vita
 Linda Maizels, Ricercatrice senior Program on Extremism
 Michael Whine, Consulente senior World Jewish Congress
 Generale Pasquale Angelo Santo, Coordinatore Nazionale per la Lotta contro l'antisemitismo
 Stefano Gatti, Ricercaire CDEC
 Milena Santorini, Vicepresidente del Memoriale della Shoah di Milano
 Maurizio Molinari, Direttore La Repubblica
 David Hirsh, Docente di Sociologia presso la Goldsmiths University of London e CEO del London Centre for the Study of Contemporary Antisemitism

Con il patrocinio di:


DISTORTING HISTORY. HOLOCAUST DENIAL AND DISTORTION IN ITALY AND IN INTERNATIONAL COMPARISON

Memoriale della Shoah di Milano, 13 novembre 2024

Conferenza internazionale organizzata da Fondazione CDEC nell'ambito della Rete Europea di Monitoraggio sull'Antisemitismo (ENMA).

Sono intervenuti Daniela Dana Tedeschi, Leeor Fink, Judith Stein, Michael Whine, Gadi Luzzatto Voghera.

Hanno partecipato ricercatori da Gran Bretagna, Austria e Germania

Analoga iniziativa era stata organizzata a Berlino il 9 settembre 2024 con il titolo "Distorting History. Holocaust Denial and Distortion in Germany and in International Comparison". In quell'occasione per la Fondazione aveva partecipato Stefano Gatti.

MOLTO SOCIAL TROPPO DARK. TRA HATE SPEECH, PROPAGANDA, METAVERSO E INTELLIGENZA ARTIFICIALE: I RISCHI DEL WEB OGGI

Biblioteca Fondazione CDEC, 29 maggio 2024

La presentazione del libro di Roberto Bortone, "Molto social, troppo dark" è stata l'occasione per una tavola rotonda a cui hanno partecipato Paola Beretta, Silvia Brena, Federico Faloppa, Matteo Flora, Stefano Pasta, Milena Santerini.

L'incontro è stato organizzato dalla Fondazione CDEC con Memoriale della Shoah Milano, Rete nazionale per il contrasto ai discorsi e ai fenomeni d'odio, Centro di Ricerca sulle Relazioni Interculturali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Fefè Editore

La presentazione è stata trasmessa in diretta streaming via Facebook



STORIA MEMORIA SOCIETÀ

JEWISH STUDIES

La rinnovata attenzione del mondo della ricerca per la cultura e la storia ebraica in Italia
 Incontro con Serena Di Nepi, Manuele Gianfrancesco, Umberto Gentiloni, Mario Venezia

Biblioteca Fondazione CDEC, 8 Aprile 2024

L'incontro, incentrato sulla presentazione del portale web dedicato ai docenti ebrei espulsi dall'Università La Sapienza nel 1938, ha offerto anche l'occasione per una riflessione più ampia sull'attenzione crescente che la storia ebraica in Italia sta ricevendo in ambito accademico.

La serata è stata organizzata da Fondazione CDEC insieme a Fondazione Museo della Shoah di Roma, Università La Sapienza di Roma

FALFAL

Essere ebrei è difficile, pericoloso, ma stimolante

Presentazione del racconto inedito di Guido Lopez

Con Alberto Cavaglion, Fabio Lopez Nunes, Rosario Tedesco



Fondazione
Centro di
Documentazione
Ebraica
Contemporanea



MEMORIALE
DELLA SHOAH
DIMILANO

24



GUIDO 1924
LOPEZ 2024

La S.V. è invitata alla presentazione di

Guido Lopez

Fàlfal

Ugo Mursia Editore - Milano

Essere ebrei è difficile, pericoloso, ma stimolante
 Un racconto inedito, due recensioni e due carteggi

a cura di Alberto Cavaglion
 e di Fabio Lopez Nunes

con Rosario Tedesco - Attore e drammaturgo

Proiezione di video e pillole di memoria sulla vita e l'opera di Guido Lopez.

Memoriale della Shoah - Milano - 15 aprile - ore 18,30

Fàlfal è uno dei tanti racconti inediti o quasi conservati nel suo archivio, di tutti il più attuale: un apolofo scritto con ogni probabilità dopo la crisi del 1967, quando, di fronte alla Guerra dei Sei Giorni, si disintegò il rapporto fra la sinistra e Israele. I riferimenti sparsi, alcuni nomi dati a personaggi come Abelardo, nascondono un implicito omaggio ai «nostri antenati» di Italo Calvino. Il breve racconto è anche un compendio di storia dell'ebraismo in Italia e non solo. Fu un prosatore di talento, come non mancò di notare Montale recensendo *'La prova del nove'*: «Lopez non ci presenta personaggi schematici e non ha nessun gusto per l'eloquenza [...] Le sue sono veramente anime avvolte dall'oscurità e l'indagine dello scrittore non sfiora mai l'aridità del referto clinico».

(Giorgio Sacerdoti)
 Presidente Fondazione
 Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea
 Milano

(Roberto Jarach)
 Presidente Fondazione
 Memoriale della Shoah
 Milano

Milano, piazza Safra, 1 (via Ferrante Aporti)

Per il centenario della nascita dello scrittore e giornalista Guido Lopez, la Fondazione CDEC ha collaborato alla realizzazione della mostra *Guido Lopez in mano. 1924-2024*, dedicati ai molteplici aspetti dell'impegno di Guido Lopez nella vita sociale e culturale milanese ed ebraica dal dopoguerra fino agli anni 2000 (Memoriale della Shoah, 11 aprile - 1 maggio). Per l'occasione presso la Biblioteca del CDEC è stata organizzata una piccola esposizione dei testi più noti di Guido Lopez, nonché una serata dedicata alla lettura a cura di Rosario Tedesco dell'inedito *Falfal. Essere ebrei è difficile, pericoloso, ma stimolante*.

LA STAMPA EBRAICA IN ITALIA

Presentazione del libro di Nathan Greppi, *La stampa ebraica in Italia*, Giuntina, 2024
Insieme all'autore sono intervenute Laura Brazzo, Fiona Diwan e Liliana Picciotto.

Biblioteca Fondazione CDEC, 6 giugno 2024



CHARLOTTE SALOMON. VITA? O TEATRO?

Racconto teatrale dagli scritti di Charlotte Salomon (1917-1943), a cura di Marta Comerio. Con Marta Comerio e Nicole Janigro
Fondazione CDEC in collaborazione con Memoriale della Shoah di Milano

Memoriale della Shoah di Milano, 10 ottobre 2024



Vita o Teatro? è l'opera autobiografica
che la pittrice berlinese Charlotte
Salomon compose fra il 1940 e il 1942,
prima di essere deportata ad Auschwitz.



PAGINE DI FOTOGRAFIA

incontro per la Xa edizione di Archivi Aperti
Con Daniela Scala e Cesare Badini

Biblioteca Fondazione CDEC, 15 ottobre 2024

La collezione di cataloghi e pubblicazioni di fotografi ebrei del XX sec. conservata nella Biblioteca del CDEC è stata il punto di partenza per una riflessione a due voci sul tema "Editoria e Fotografia".



L'incontro è stato anche l'occasione per far conoscere meglio al pubblico un settore di più recente sviluppo quale è quello dedicato alla storia dell'arte e della fotografia.

"Archivi aperti" è una delle iniziative annuali organizzate dall'associazione RETE Fotografia, di cui la Fondazione CDEC è socia dal 2022.

LA MEMORIA CHE CURA

Incontro pubblico con Susanna Baldi e Aurora Giordani

Biblioteca Fondazione CDEC, 4 novembre 2024

Nel 2024 la Fondazione CDEC ha promosso l'incontro "La Memoria che cura", con la psicoanalista Susanna Baldi. Tema dell'incontro è stato il valore terapeutico del racconto dei traumi storici. L'incontro ha intrecciato riflessione psicoanalitica e testimonianze, a partire dal racconto "Gli occhi nelle lacrime", ispirato alla strage di Vinca. La studentessa Aurora Giordani è intervenuta raccontando la sua esperienza del "viaggio della memoria" nei campi di concentramento e sterminio nazisti.

4.3 ATTIVITÀ EDUCATIVE

Nel 2024, le attività didattiche della Fondazione CDEC, coordinate da Patrizia Baldi (referente didattica) hanno portato alla realizzazione di un ampio programma articolato in percorsi per studenti, iniziative di formazione per docenti, laboratori e workshop, oltre che la partecipazione a convegni e progetti internazionali.

Complessivamente, le attività hanno coinvolto circa 1.700 studenti, oltre 360 docenti, 9 volontari del Servizio Civile Universale, e hanno compreso 79 lezioni e workshop, 10 corsi e seminari, 25 laboratori didattici, 16 itinerari guidati e 3 pubblicazioni..

FORMAZIONE PER STUDENTI

Scuole primarie

Lezione aperta "Due libri per i diritti. Letteratura e memoria tra Shoah e Costituzione", (60 studenti)

Scuole secondarie di primo grado

Laboratori "Dino e Dario. Due ragazzi nella Shoah": proposti a studenti delle classi terze di scuole medie di Asti (Premio Enrica Jona, 25 studenti). A Milano sono stati realizzati 6 incontri che hanno coinvolto 167 studenti provenienti da scuole secondarie sia di I che di II grado.

Le attività sono state svolte in collaborazione con ISRAT, ASP, ANPI e enti locali.

Collegio San Carlo (Milano): incontro per il Giorno della Memoria, con Anna Sarfatti e Alessandro Benzi, sul libro *Pane e ciliege* di A. Sarfatti
130 studenti coinvolti.

Progetto RELATION (programma CERV): percorsi formativi sul contrasto all'antisemitismo rivolti a studenti di 10-13 anni
Oltre 250 studenti a livello transnazionale.

Scuole secondarie di secondo grado (licei e istituti tecnici)

Progetto TOLI - Gli esclusi dalla scuola italiana nell'era fascista: lezione conclusiva per studenti dei licei di Acireale, Corleone e Caltanissetta (200 studenti).

Progetto "La memoria intorno a noi": attività con Liceo Agnesi (Merate), IIS Einstein (Vimercate), Luigi Dell'Erba (Castellana Grotte) – evento finale a Merate (101 studenti) e produzione video a Vimercate (101 studenti).

Laboratori "Primi passi in archivio": presso l'aula didattica del Memoriale della Shoah, per il Civico Polo Manzoni (26 marzo, 20 studenti) e per l'IIS Einstein di Vimercate (10 aprile, 35 studenti).

Laboratori "La scelta di raccontare": rivolti a studenti delle scuole superiori (107 studenti in 4 incontri).

Laboratorio "In and out. Luoghi e Memoria della Shoah a Milano", in collaborazione con l'Università dell'Insubria, rivolto a studenti delle scuole superiori.

Viaggi della Memoria – ISTREVI: accompagnamento di due classi di Vicenza (80 studenti) in itinerari sulle Pietre d'Inciampo a Milano.

Corso online "Cos'è l'antisemitismo?" rivolto a studenti del Liceo Agnesi, IIS Einstein e Dell'Erba (60 studenti).

Formazione su Antisemitismo e hate speech per studenti del Liceo Volterra di Ciampino (20 studenti).

Incontri su "Antisemitismo e cultura dopo il 7 ottobre" per gli studenti della scuola ebraica di Milano, 27 marzo, 5 dicembre

Nell'ambito del progetto FIRGUN incontro su "L'antisemitismo in Italia dopo il 7 ottobre" per le scuole ebraiche di Milano e Roma

Seminario nazionale residenziale "Combating Holocaust denial and distortion through active citizenship, remembrance and education", con attività esperienziali rivolte anche agli studenti

Merano, 26 agosto.

Collaborazione didattica al progetto PRIN "Attraverso la città. Co-progettazione di serious game immersivi per l'educazione e l'interpretazione del paesaggio urbano", organizzato dal Dip. di Architettura e Studi Urbani (DASTU) del Politecnico di Milano insieme al Liceo Classico G. Carducci di Milano, in rete con la Libera Università di Bolzano e l'Università degli Studi Genova (40 studenti). Formazione e affiancamento nelle ricerche nell'archivio della Fondazione CDEC su tre studenti ebrei espulsi dal Liceo Carducci a cura di Paola Cipolla e di Daniela Scala, Milano, 3 e 12 dicembre (3 studenti)

Progetto "Resistenza e Resa. Per soprav(vivere) liberi. 80voglia di libertà! in collaborazione con UCEBI (unione delle Comunità Battiste Italiane). Ciclo di tre lezioni per studenti dei licei del Lazio (Pomezia, Priverno, Formia, Roma, Sabaudia, Terracina) e della città di Cagliari con collegamento online di studenti dalle città di Palermo e Gela (500 studenti).

Università

Workshop nell'ambito del progetto RELATION per la realizzazione di una campagna online a livello transnazionale da parte di studenti universitari tra i 18 e i 25 anni per la lotta all'antisemitismo, al razzismo e alla xenofobia



FORMAZIONE PER DOCENTI

Corsi e seminari

Corso "Didattica della Shoah" (Provincia Autonoma di Bolzano): realizzato in collaborazione con il Dipartimento Istruzione locale e con il contributo di Murilo Cambruzzi, Elisabetta Rossi Borenstein e Patrizia Baldi (20 docenti).

Seminario "Polarizzazione e disinformazione": organizzato con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, in collaborazione con Fondazione CDEC, Gariwo, Memoria della Shoah, Figli della Shoah e UCEI (70 docenti).

Seminario "Milano, leggi razziali e istruzione": organizzato dalla Fondazione Memoria della Deportazione con la partecipazione di Emanuele Edallo (20 docenti).

Formazione online, "Archivi: una palestra per la didattica": incontro con 56 archivisti/docenti, organizzato da MEIS per il progetto Remember House.

Seminario residenziale: "Sesto seminario residenziale nazionale per docenti e professionisti dell'istruzione", organizzato a Merano con il supporto di enti locali e internazionali, nell'ambito del progetto europeo #CARE (27 docenti)

Merano, agosto 25-29 agosto

Corsi di formazione su "Antisemitismo e discorso d'odio" per oltre 100 docenti di Italia, Spagna, Romania, Belgio, nell'ambito del progetto europeo RELATION sul contrasto all'antisemitismo.

Presentazione del libro-gioco "Non sono stati loro": evento pubblico con 33 docenti.

Tutoraggio di una ricercatrice della ZACHOR Foundation di Budapest con partecipazione a 4 workshop, 4 visite guidate, 3 presentazioni, 1 laboratorio didattico, nell'ambito del programma di scambio del network ENCATE,

La Fondazione ha preso parte a vari progetti europei collaborando con partner internazionali in attività formative e di educazione al contrasto dell'antisemitismo e del linguaggio d'odio.

Nell'ambito di questi progetti sono stati organizzati seminari e corsi che hanno ricevuto un'ampia e positiva partecipazione da parte del pubblico.

Rientrano in questo ambito anche la partecipazione della Fondazione CDEC a networks internazionali che hanno come obiettivo l'elaborazione di strategie per il contrasto dell'antisemitismo in tutte le sue manifestazioni e specialmente quello diffuso tramite il web e i social networks.

RELATION - Research, Knowledge, Education Against Antisemitism: progetto biennale transnazionale del programma europeo CERV (Citizens, Equality, Rights and Values) dedicato allo sviluppo e alla validazione di strategie educative per la prevenzione e il contrasto all'antisemitismo, rivolte sia a studenti dai 10 ai 25 anni, sia a docenti in Spagna, Belgio, Romania, Italia. A livello locale, le attività (formazione e sensibilizzazione) e gli strumenti (libro-gioco, linee guida, campagne online) sono state testati in Lombardia e in Umbria.

ENCATE - European Network for Countering Antisemitism Through Education: network europeo per il contrasto all'antisemitismo tramite l'apprendimento; nel 2024 ha finanziato alla Zahor Foundation di Budapest una residenza di job-shadowing presso la Fondazione CDEC

#CARE - Combating Holocaust Denial and Distortion through Active Citizenship, Remembrance and Education: progetto transnazionale di formazione e disseminazione per prevenire e combattere la negazione e la distorsione della Shoah e creare contesti idonei al dialogo interculturale e alla cittadinanza attiva, rivolto a educatori e a studenti delle scuole secondarie in Croazia, Grecia, Italia, Lituania, Polonia, Romania e Serbia.



AVALANCHE - Audio Visuals And Languages Analysis Network for Cultural Heritage in Europe - Avalanche of Democracy: progetto del programma europeo CERV.

Attraverso l'utilizzo delle fonti audiovisive d'archivio affronta i temi chiave della seconda guerra mondiale, dalle persecuzioni razziste e politiche fino alla Liberazione e alla successiva costruzione di una società democratica e repubblicana.

Avvalendosi degli strumenti e delle metodologie proprie delle Digital Humanities, mira principalmente alla formazione di studenti, ricercatori, educatori e professionisti dei beni culturali all'utilizzo di tali strumenti e metodi nelle attività didattiche come anche per la ricerca.

Il progetto prevede, fra le altre cose, workshop, seminari, summer/winter school, esposizioni di documenti nonchè la creazione di un lessico tematico, elaborato a partire dalle testimonianze orali di donne reduci e sopravvissute, italiane e greche.

RELATION - Research, Knowledge, Education Against Antisemitism

Responsabile di progetto

Gadi Luzzatto Voghera

Ricercatori

Patrizia Baldi, Murilo H. Cambruzzi,
Stefano Gatti, Betti Guetta

Comunicazione

Bianca Ambrosio, Jasmine Ferrario Sardi

Partnership

CEJI- A Jewish Contribution to an Inclusive Europe

Fondazione Hallgarten-Franchetti Centro Studi Villa Montesca

Institutul Intercultural Timisoara

Università Degli Studi di Milano, Università Cattolica Del Sacro Cuore

Comunitat Jueva Bet Shalom De Catalunya

Durata

2022-2023*

Finanziamento 2024

EU - CERV program

ATTIVITÀ 2024

Nell'ambito del progetto RELATION sono state svolte attività didattico-educative in Lombardia e Umbria, rivolte alle scuole secondarie di I° di II° grado

Milano - Città di Castello, gennaio-maggio 2024.

Nelle scuole Lombarde coinvolte nel progetto RELATION, è stato adottato, in via sperimentale, un approccio formativo basato sull'apprendimento esperienziale, rivolto a oltre 200 studenti tra i 13 e i 17 anni.

I docenti che hanno aderito al progetto hanno seguito un percorso di formazione specifico nel corso del quale i formatori - Piergiorgio Reggio, Stefano Pasta, Milena Santerini e Patrizia Baldi - hanno proposto contenuti centrati sull'insegnamento di metodologie didattiche alternative e contro-narrative per il contrasto all'antisemitismo.

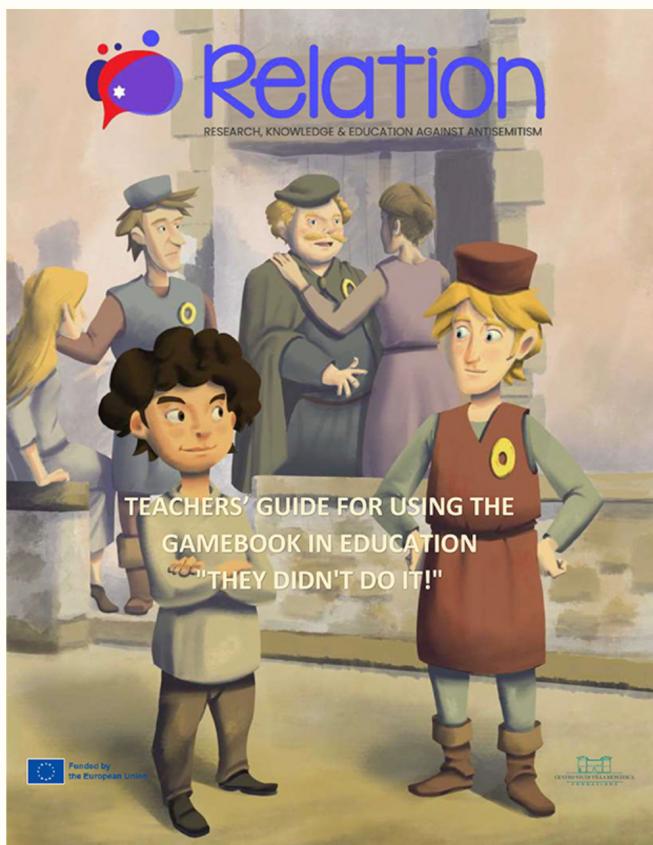
La Fondazione CDEC inoltre ha contribuito al progetto partecipando alle iniziative organizzate dagli enti partner.

*Estensione del progetto fino al marzo 2024

Linee guida sul contrasto all'antisemitismo nella scuola

intervento di Patrizia Baldi per la lezione aperta *Due libri per i diritti e per l'educazione alla cittadinanza*, organizzata dal Dip. di Pedagogia e dal Centro per le Relazioni Interculturali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Milano, 21 marzo (60 studenti)

**Non sono stati loro**

Un libro-gioco per la prevenzione e il contrasto dell'antisemitismo alla scuola primaria.

Presentazione di Andrea Angiolino e discussione con l'autore, organizzate dal Dip. di Pedagogia e dal Centro per le Relazioni Interculturali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, in collaborazione con la Fondazione CDEC e la Fondazione Hallgarten-Franchetti Centro Studi Villa Montesca (FCSV)

Milano, 21 marzo (33 docenti)

CARE - Combating Holocaust Denial and Distortion through Active Citizenship, Remembrance and Education

Responsabile interno di progetto

Patrizia Baldi

Ricercatori

Patrizia Baldi, Murilo H. Cambruzzi,
Stefano Gatti, Betti Guetta

Comunicazione

Bianca Ambrosio, Jasmine Ferrario Sardi

Partnership

The International Commission for the Evaluation of the Crimes of the
Nazi and Soviet Occupation Regimes in Lithuania
Institutul Intercultural Timisoara (*Lead Partner*)

Documenta Zagreb
Jewish Museum of Greece
Stowarzyszenie Big Picture
Terraforming NGO

Durata

2024-2025

Finanziamento 2024

EU - CERV program
TOLI - The Olga Langstein Institute

ATTIVITÀ 2024

Sesto seminario residenziale nazionale per docenti

Merano, 25-29 agosto 2024

Nell'ambito del progetto #CARE è stato organizzato il sesto seminario residenziale per docenti e formatori organizzato da Fondazione CDEC in collaborazione con la Direzione Istruzione e Formazione italiana della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige e il sostegno di TOLI - The Olga Lengyel Institute for Holocaust Studies and Human Rights.

Il seminario si è svolto a Merano dal 25 al 29 agosto 2024 ed ha coinvolto 35 docenti delle scuole secondarie di secondo grado e professionisti dell'istruzione.

Per la Fondazione CDEC hanno partecipato:

Patrizia Baldi, curatrice e organizzatrice del seminario

Liliana Picciotto, lezione su Enzo Sereni o dell'umanesimo ebraico

Stefano Gatti, lezione su Storia dell'antisemitismo per immagini

L'iniziativa ha promosso la formazione su Shoah, persecuzioni fasciste e naziste, con particolare attenzione alla storia locale dell'area dell'Operationszone Alpenvorland, e ha integrato approcci innovativi tra didattica formale ed esperienziale.

L'edizione 2024 si è contraddistinta per l'approfondimento della letteratura ebraica mitteleuropea e italiana e per il focus sulle sfide educative attuali legate all'antisemitismo, all'antiziganismo e alla distorsione della memoria storica, anche in relazione al contesto internazionale post-7 ottobre 2023.

Obiettivi principali: aggiornamento storico e pedagogico, promozione di una cittadinanza attiva e inclusiva, sviluppo di reti educative nazionali ed europee.



AVALANCHE - Audio Visuals And Languages Analysis Network for Cultural Heritage in Europe - Avalanche of Democracy

Responsabile interno di progetto

Laura Brazzo

Ricercatori

Patrizia Baldi, Laura Brazzo

Paola Cipolla

Partnership

Associazione MUBAT - Salerno (*Lead Partner*)

Université de Versailles Saint Quentin en Yvelines - Paris Saclay

Aristotle University - Thessaloniki

Durata

2024-2026

Finanziamento 2024

EU - CERV programme

ATTIVITÀ 2024

Il patrimonio Reimmaginato - Emersione digitale di fonti, dati e strumenti per la diffusione della storia del patrimonio archivistico

Summer School

Battipaglia, 10-13 settembre 2024

Nell'ambito del progetto europeo **Avalanche** la Fondazione CDEC ha collaborato all'organizzazione della Summer School **Il Patrimonio Reimmaginato**, patrocinata da AIUCD (Assoc. per l'Informatica Umanistica e la Cultura Digitale).

La Summer School ha visto la partecipazione di 25 iscritti fra archivisti, insegnanti, studiosi e operatori culturali.

Attraverso sessioni teoriche e laboratori pratici, i partecipanti sono stati formati all'utilizzo di strumenti e metodologie delle Digital Humanities applicati alle fonti archivistiche e ai relativi dati e metadati, per finalità sia di ricerca storica sia di valorizzazione del patrimonio culturale.

Le lezioni-workshop hanno affrontato i seguenti temi: *Transkribus* e l'AI per la trascrizione automatica dei manoscritti; I Linked (Open) Data per il patrimonio culturale; gli standard di descrizione archivistica e gli archivi digitali; le analisi di rete e il Digital Mapping.

Per la Fondazione CDEC è intervenuta Laura Brazzo (*CDEC Digital Library, Documenti e risorse per la storia degli ebrei in Italia*); Patrizia Baldi e Paola Cipolla hanno partecipato alla Summer School



Ebrei di Rodi Eclissi di una comunità. 1944-2024

Fra le attività del progetto Avalanche è rientrata anche la realizzazione della mostra **Gli ebrei di Rodi. Eclissi di una comunità**, dedicata all' 80° anniversario della deportazione degli ebrei dalle isole del Dodecaneso (luglio 1944).

4.4 CONFERENZE

Oltre a quelle già segnalate nelle varie sezioni di questo Bilancio, nel corso del 2024 i collaboratori della Fondazione CDEC hanno tenuto lezioni e conferenze organizzate da enti terzi,.

Bianca Ambrosio

Giovanna Bemporad, traduttrice e poetessa

Convegno su "Mapping Jewish Literary Presence in Italy"

Progetto LIMALEB (Letteratura italiana della migrazione attraverso una lente ebraica)

Roma, 6 giugno 2024

Patrizia Baldi, Paola Cipolla

L'archivio del CDEC come laboratorio didattico. Alcuni casi di studio

Lezione online per "Archivi: una palestra per la didattica" del progetto ReMembr House,

MEIS di Ferrara, 9 aprile 2024

Laura Brazzo

Linked Open Data for the CDEC Archives

Convegno su "Quale futuro per il web semantico? Esperienze e riflessioni dal mondo

MAB - musei, archivi, biblioteche"

Università degli Studi di Milano, 12 aprile 2024

Testimonianza. Dall'archivio del Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea

Seminario "Voci dall'inferno. Dante nelle testimonianze dei sopravvissuti ai lager"

Università di Pisa, 18-19 aprile 2024

La storia della Shoah e gli archivi. Problemi e sfide per le generazioni future

Lezione per il Corso di Perfezionamento di Didattica della Shoah

Università degli Studi di Firenze, 27 giugno 2024

Murilo H. Cambruzzi, Stefano Gatti, Betti Guetta,

L'antisemitismo nel mondo della cultura dopo il 7 ottobre

Bene Berith, Milano, 27 marzo 2024

Stefano Gatti

Antisemitismo in Italia nel 2023

Genova, Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi, 14 Febbraio 2024

Antisemitismo in Italia: continuità e cambiamento

Milano, libreria Claudiana, 25 Marzo 2024

Liliana Picciotto

Lectio magistralis sul Giorno della Memoria

Università di Padova, 26 gennaio 2024

Deportazione e salvataggio degli ebrei nel biennio 1943-1945

Lezione online per il Progetto Memoria

2 maggio 2024

Resistere al male con l'azione

Convegno "Per non morire. La lezione di Enzo Sereni (1905-1944)"

Istituto Treccani, Roma, 18 novembre 2024

Daniela Scala

L'attività di documentazione del CDEC: temi e problematiche

Convegno "La tutela dei diritti nell'era della riproduzione artistica digitale"

Università degli Studi di Siena, 19 aprile 2024

4.5 PUBBLICAZIONI

QUEST. Issues in Contemporary Jewish History

QUEST è una rivista digitale semestrale Open Access in lingua inglese edita dalla Fondazione CDEC.

Dal 2010 pubblica articoli e recensioni con contributi di autori italiani e internazionali su temi inerenti la storia e la storiografia sugli ebrei in età moderna e contemporanea.

Dal 2020 QUEST è inclusa fra le riviste di Classe A secondo la classificazione ANVUR

Sito web: <https://www.quest-cdecjournal.it/>

Editors

Cristiana Facchini (*Editor in Chief*), Elissa Bemporad, Laura Brazzo, Tullia Catalan, Guri Schwarz, Gadi Luzzatto Voghera, Dario Miccoli, Michele Sarfatti, Marcella Simoni, Ulrich Wyrwa.

Book Review Editor

Miriam Benfatto

Editorial Staff

Matteo Perissinotto, Miriam Benfatto (*Managing Editors*), Piera Rossetto, Chiara Renzo, Bianca Ambrosio, Angela Cimino, Giordano Bottecchia (*Editorial Assistants*)

QUEST 2024



Issue 25 n. 1/2024

Miscellanea 2024

a cura della direzione di QUEST

Articoli di: Jan Kutílek, Anna Teicher, Susanna Schrafstetter, Danny Goldman

1 Review Essay , 2 Discussion, 6 Reviews



Issue 26 n. 2/2024

Jewish Experiences during the Great Depression in East Central Europe (1929 – 1934)

a cura di Ulrich Wyrwa and Klaus Richter

Articoli di: Péter Buchmüller and Ágnes Kelemen, Daniela Bartakova, Klaus Richter, Paula Oppermann

2 Discussion , 6 Reviews

Relazione Annuale sull'Antisemitismo in Italia - 2024

A cura di Gadi Luzzatto Voghera, Betti Guetta, Stefano Gatti, Murilo Henrique Cambruzzi.
Con la collaborazione di A. Larisa Bulgar, Guido Ambroso, Giovanni Steinwurtzel.
Ed. Fondazione CDEC,

Trad. in inglese a cura di L. Bulgar



L'Osservatorio Antisemitismo alla fine di ogni anno redige una Relazione annuale sull'antisemitismo in Italia, basata sul monitoraggio quotidiano di stampa e social media, e sulle segnalazioni ricevute tramite l'Antenna Antisemitismo.

Il rapporto annuale 2024, come i precedenti, fornisce un'analisi aggiornata sulla diffusione del pregiudizio antiebraico in Italia, evidenziando tendenze, contesti e modalità di diffusione dell'antisemitismo e, più in generale, dell'hate speech. Il documento mira a sensibilizzare istituzioni, media e opinione pubblica, offrendo al contempo strumenti di contrasto e promozione del counterspeech.

Il Rapporto 2024 evidenzia un netto aumento degli episodi antisemiti e dei discorsi d'odio diffusi sui social network, in particolare in relazione alla crisi internazionale e alla guerra in Medio Oriente.

Patrizia Baldi

"Polarizzazione e disinformazione, strumenti per mitigare il pregiudizio in classe", Mosaico-CEM, 20 marzo 2024

https://www.mosaico-cem.it/wp-content/uploads/2024/01/1_CDEC_Patrizia_Baldi_polarizzazione_relazione_risorse_seminario_16_gennaio_2024.pdf

"Non sono stati loro", recensione, EaS - Essere a Scuola, n. 4/dicembre 2024

Laura Brazzo

G. P. Vitali, L. Brazzo, "Tracing the deportation to define Holocaust geometries. The exploratory case of Milan", eds. I. Anuradha, M. Wynne, F. Frontini, A. Plum, *The First Workshop on Holocaust Testimonies as Language Resources HTRes@LREC-COLING-2024 - Workshop Proceedings*, 2024 , pp. 53-62

"16 ottobre 1943. Una testimonianza" prodotto multimediale (pp. 1-28) del manuale per scuole superiori *Il Novecento e l'età attuale*, Zanichelli editore, 2024

Sara Buda

"La Shoah. Dalla Notte dei cristalli alla liberazione di Auschwitz", I Quaderni della Gazzetta dello Sport, Collana *Dentro la storia - Un secolo di immagini*, n. 25, giugno 2024

Murilo H. Cambruzzi

"Monitoraggio dei discorsi illegali di odio antisemita", Report per il progetto RELATION, febbraio 2024

Gadi Luzzatto Voghera*

Sugli ebrei. Domande su antisemitismo, sionismo, Israele e democrazia, Bollati Boringhieri, Torino 2024

"Ebrei in Adriatico: millenni di storia", in *Adriatico, Mare d'inverno*, a cura di Cristiana Colli, Artem, Ostra Vetere, 2024

"Introduzione", in *Senatori ebrei nel Regno d'Italia* a cura di Valerio Di Porto e Manuele Gianfrancesco, Giuntina, Firenze 2024, pp. 21-29

"Introduzione", in Augusto Sartorelli, *L'antisemitismo di Alcide De Gasperi. Tra Austria e Italia*, Clinamen, Firenze 2024

Liliana Picciotto

"Dalla fuga alla lotta. Gli ebrei stranieri nella Resistenza italiana: il caso delle Valli di Cuneo", in *Storia internazionale della Resistenza*, a cura di Chiara Colombini e Carlo Greppi, Laterza, Roma-Bari 2024, pp.187-217

"Note sul contributo degli ebrei alla Resistenza", in *Ebrei nel Novecento italiano*, Catalogo della mostra (MEIS Ferrara, 29 marzo - 6 ottobre 2024), a cura di Vittorio Bo e Mario Toscano, MEIS - Sager Editori, Ferrara, pp.138-144

*Gadi Luzzatto Voghera scrive regolarmente per Moked, portale online di informazione dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane.

4.6 PATROCINI & MEMBERSHIP

PATROCINI

ADEI WIZO - Associazione Donne Ebree Italiane, Associazione Figli della Shoah, Centro Ebraico Italiano "Il Pitigliani", Comunità ebraica di Milano, Ministero dell'Interno, Tracce - Associazione Culturale, Università Cà Foscari Venezia, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Palermo, Università degli Studi di Pisa

MEMBERSHIP

AICI - Associazione delle Istituzioni di Cultura Italiane, ARCI ASC - Servizio Civile Lombardia, Presidenza del Consiglio dei Ministri. Comitato di coordinamento per le celebrazioni in ricordo della Shoah, Comitato per le pietre d'inciampo Milano, Commissione nazionale per la ricostruzione del padiglione italiano del Museo di Auschwitz, EHRI - European Holocaust Research Infrastructure, ENCATE. European Network for Countering Antisemitism through Education, Fondazione Memoriale della Shoah di Milano, IHRA - International Holocaust Remembrance Alliance, MEIS Museo nazionale dell'Ebraismo italiano e della Shoah di Ferrara, Rete Fotografia, UNAR - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali presso la Presidenza del Consiglio

4.7 WEBSITES & SOCIAL NETWORKS

cdec.it

sito istituzionale di informazione e aggiornamento sulle attività svolte e le iniziative speciali organizzate dalla Fondazione CDEC

239.107 utenti

39.567 visitatori

digital-library.cdec.it

portale di accesso e consultazione delle risorse dell'Archivio e della Biblioteca

701.985 visualizzazioni di pagina

116.352 utenti

osservatorioantisemitismo.it

portale di informazione sugli episodi di antisemitismo registrati un'Italia

94.000 visualizzazioni di pagina

41.000 utenti

resistentiebrei.cdec.it

portale web dedicato alla ricerca sugli ebrei che hanno contribuito alla lotta di Liberazione dell'Italia

11.173 visualizzazioni di pagina

2876 utenti

quest-cdecjournal.it

rivista online open access in lingua inglese su temi di storia e storiografia degli ebrei in età moderna e contemporanea

50.315 visualizzazioni di pagina

27.767 utenti

NEWSLETTER

Totale iscritti: 1294

Newsletter inviate: 13

FACEBOOK

5550 Followers

7 Eventi live

137 Post

INSTAGRAM

1306 followers

24 post

YOUTUBE

1716 iscritti

38 video



Fondazione
Centro di
Documentazione
Ebraica
Contemporanea